In ottemperanza al principio di coerenza tra i documenti di programmazione, stabilito nell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", l'albero della performance costituisce infatti la mappa logica che rappresenta i legami tra le linee di mandato istituzionale, gli obiettivi strategici e obiettivi operativi espressi nel Documento Unico di Programmazione e i piani d'azione concreta esplicitati negli obiettivi gestionali ed esecutivi e nelle attività. L'albero della programmazione fornisce quindi una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata dei vari livelli di obiettivi, orientati e finalizzati alla realizzazione delle linee di Mandato dell'amministrazione.

In tale ambito, i contenuti della programmazione dell'Ente locale si distinguono in più livelli, quello strategico, quello operativo ed esecutivo/gestionale.

A livello strategico sono prese decisioni riguardanti le politiche pubbliche, le strategie e i piani d'azione, nei quali sono individuati gli obiettivi e le priorità che inquadrano le attività definite dalle decisioni operative.

Il livello operativo concerne l'attuazione delle politiche e delle strategie per il raggiungimento dei risultati attesi.

A livello esecutivo le decisioni prese riguardano l'utilizzo delle risorse, il funzionamento dei processi produttivi e i beni e servizi prodotti.

Ai diversi livelli della programmazione sono anche associati diversi strumenti/documenti di pianificazione della performance organizzativa, complementari l'uno all'altro in quanto tutti parte di un unico e più ampio processo di pianificazione e programmazione. I differenti documenti sono:

- <u>le linee programmatiche di mandato /indirizzi di governo</u>
- il documento unico di programmazione (DUP), sezione strategica (SES) e sezione operativa (SEO)
- Il Piano Esecutivo di Gestione
- il Piano integrato di attività e organizzazione sottosezione performance

Oltre al processo, strumenti e contenuti della programmazione, il principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e s.m., al paragrafo 4.2., definisce anche **la seguente tempistica** per la presentazione e la successiva approvazione degli strumenti di pianificazione e programmazione:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...); contestualmente alla verifica dello stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).
- d) Il piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio (a cui si integra a partire dal 2022 il Piano integrato di attività e organizzazione) i) Lo schema di rendiconto sulla gestione da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento (di cui costituisce allegato la Relazione sulla gestione)

Livello strategico

In ottemperanza alle norme vigenti, i documenti relativi alla fase di pianificazione strategica del Comune di Modena sono le Linee di mandato e il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica declinati come segue:

- Linee di mandato (art. 46 c. 3 D.lgs. 267/2000) si tratta di un documento presentato dal Sindaco ed approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, e contenente gli indirizzi di governo quinquennali; in esso si delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione. Ai sensi dello Statuto del Comune di Modena, la prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione [...] nella stessa seduta, il Sindaco presenta gli indirizzi di governo. La discussione ed il voto sull'approvazione degli indirizzi avvengono in una successiva seduta da tenersi entro 15 gg. dalla prima. Per la definizione del documento di governo è consentita la presentazione di integrazioni e modifiche da parte di tutti i gruppi consiliari, costituiti ai sensi dell'art. 31. Il Sindaco, in quest'ultima seduta, dà comunicazione della composizione della Giunta.
- <u>Documento Unico di Programmazione</u> (DUP) (art. 170 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000; D.lgs.118/2011) è un documento presentato dalla Giunta ed approvato dal Consiglio comunale, ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa del Comune, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità finanziarie, ambientali e organizzative ed è costituito da due sezioni, articolate secondo quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione (D.lgs.118/2011).

Attraverso tale documento si definiscono gli *obiettivi strategici* che l'Amministrazione e i suoi organismi partecipati si prefiggono di raggiungere nel corso del mandato, secondo le tempistiche definite nel citato D.lgs.118/2011.

Il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, e in particolare del bilancio di previsione, evidenzia quindi la totale integrazione tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance.

Il DUP costituisce infatti, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, non solo del bilancio triennale, ma anche del piano triennale degli investimenti, del programma triennale delle opere pubbliche e del programma biennale dei beni e servizi.

Livello operativo

Il documento relativo alla fase di programmazione operativa del Comune di Modena è il Documento Unico di Programmazione (DUP) per quanto concerne la Sezione operativa. La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennale). Il contenuto della Seo è definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici definiti nella Ses. Nella Seo gli obiettivi strategici della Ses vengono declinati in obiettivi operativi annuali da realizzare nell'arco del triennio.

La Seo è divisa in due parti;

la prima parte della Seo concerne:

la c.d. *analisi delle condizioni operative*, ovvero il quadro delle risorse a disposizione del triennio di riferimento, le scelte in materia di tariffe e tributi locali, ecc.; si riportano quindi i dati relativi a: manovra di bilancio, entrate, spese correnti e in conto capitale, indebitamento, saldo di finanza pubblica, limiti, società partecipate, servizi dell'ente, risorse umane, risorse strumentali.

La seconda parte dello Seo contiene la sezione dedicata alle Programmazioni pluriennali in specifici ambiti operativi. Essa include gli aspetti programmatori connessi a:

- ✓ programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale
- ✓ programmazione biennale forniture e servizi (art. 21 del D.lgs. n. 50/2016);
- ✓ programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 39 della Legge n. 447/1997) ora confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione;
- ✓ piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile (art. 58, D.L. n. 112/2008, conv. in Legge n. 133/2008).

Rendicontazione

Le verifiche del Dup sono due: il monitoraggio annuale del Dup avviene infatti attraverso due stati di attuazione che fanno riferimento ai programmi contenuti nella Sezione Operativa: lo Stato di attuazione dei programmi infrannuale e la Relazione sulla gestione annuale, approvati dal Consiglio comunale su proposta della Giunta comunale.

Entro i termini di presentazione del DUP ed in via propedeutica alla programmazione di bilancio per il triennio successivo, la Giunta presenta al Consiglio la ricognizione sullo "Stato di attuazione dei programmi" contenuti nell'ultimo DUP approvato; entro i termini del conto consuntivo, la Giunta presenta al Consiglio la "Relazione sulla Gestione" sui programmi contenuti nel DUP relativo all'anno di riferimento (Art. 10 comma 8 Regolamento di Contabilità).

Le suddette verifiche sono disciplinate anche nel Regolamento dei controlli interni che all'art. 2 definisce il sistema dei controlli interni come strumento di lavoro, di guida e di miglioramento dell'organizzazione, finalizzato al monitoraggio e alla valutazione dei risultati, dei rendimenti e dei costi dell'attività amministrativa svolta dal Comune di Modena, nel rispetto del principio di trasparenza. Il sistema dei controlli interni è diretto infatti anche a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed ogni altro strumento di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (controllo strategico).

Le ricognizioni sullo stato di avanzamento indicano, per ciascun programma contenuto nel DUP, i risultati conseguiti, la spesa sostenuta nell'esercizio e lo stato di attuazione degli investimenti; evidenziano inoltre la congruenza fra gli indirizzi politici e i risultati conseguiti.

Il controllo strategico che si realizza attraverso la rendicontazione del Dup è quindi volto al monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio comunale nei documenti di programmazione, attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto a:

- obiettivi predefiniti;
- aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti;
- tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati;
- qualità dei servizi erogati;
- grado di soddisfazione della domanda espressa;
- aspetti socioeconomici